

Sala Servizi sociali: progetto Afrodite per disabili e famiglie

**In campo Pedemontana e Auroradomus
Obiettivo: «Fornire strumenti utili
per affrontare la dimensione affettiva»**

■ **SALA BAGANZA** Tutti hanno il diritto di conoscere e saper vivere le dimensioni dell'affettività e della sessualità, anche le persone disabili. Per dare una risposta alla necessità di affrontare un tema così intimo e delicato, Pedemontana Sociale e Auroradomus, hanno messo a punto e finanziato «Afrodite», progetto nato con l'obiettivo di fornire alle persone disabili ed ai loro familiari strumenti e chiavi di lettura utili ad affrontare queste delicate dimensioni dell'età adulta con consapevolezza, in un'ottica di pari opportunità e di autonomia. «Afrodite», iniziato nell'ottobre dell'anno scorso con la fase preliminare di progettazione, è entrato nella sua fase operativa che si concluderà nel giugno del 2020. Per la sua realizzazione, Azienda Pedemontana e Auroradomus si avvalgono della collaborazione di Mauro Bosio e Silvia Penna, psicologi esperti dell'Associazione di Promozione Sociale Orizon di Rivoli (To-

rino) dove fin dal 2011 hanno iniziato a collaborare con i servizi sociali locali su progetti sperimentali rivolti alla sessualità delle persone disabili. Con i ragazzi e le ragazze disabili che partecipano al progetto insieme ai loro familiari, coinvolti dai servizi sociali, verranno realizzati a seconda del tipo di sostegno individuato, colloqui singoli o percorsi di gruppo.

Uno dei punti di forza di «Afrodite» è il coinvolgimento degli educatori e delle assistenti sociali, che lunedì 27 maggio hanno iniziato un corso di approfondimento specifico, curato sempre da Bosio e Penna. La prima lezione, che si è svolta nella Sala Convegni della Rocca Sanvitale di Sala Baganza, è stata anche l'occasione per presentare e spiegare di cosa si tratta. «Afrodite rappresenta un tassello ulteriore delle iniziative, dei progetti e dei percorsi volti a rafforzare l'autonomia delle persone con disabilità - ha affermato Emiliano Pavarani, responsabile dell'A-

rea adulti e disabili di Pedemontana sociale - Tassello che si aggiunge a quanto la nostra Azienda ha realizzato in questi anni. Con questo progetto vogliamo consentire ai nostri ragazzi un passo ulteriore di crescita, cercando di dare risposte efficaci alle loro domande e strumenti ulteriori per la loro indipendenza personale. Ci troviamo, infatti, in un contesto in cui i progetti avviati nel tempo hanno creato un circolo virtuoso, rafforzando i livelli di autonomia e le relazioni, ponendoci però, allo stesso tempo, di fronte a nuove sfide, quali quelle dell'affettività e della sessualità, che oggi cerchiamo di affrontare». Che la necessità di vivere la propria sessualità debba essere garantita a ogni individuo lo ha sottolineato anche Antonio Pignalosa, responsabile Settore disabili di Aurora Domus: «Il progetto Afrodite è perfettamente in linea con il percorso che la cooperativa sta portando avanti da anni». A portare i saluti dei Comuni dell'Unione gli assessori alle Politiche sociali di Sala Baganza e Felino, Giuliana Sacconi e Simona Damenti.

c.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA